

**PARERE DEL COLLEGIO SINDACALE SULLA CONGRUITÀ DEL PREZZO DI EMISSIONE DELLE AZIONI
AUMENTO DEL CAPITALE SOCIALE CON ESCLUSIONE DEL DIRITTO DI OPZIONE AL SERVIZIO DI WARRANT
(ART. 2441, COMMA 6, C.C.)**

Ai signori azionisti della SG Company S.p.A. PMI Innovativa (di seguito anche SG o Società), con sede in Milano corso Monforte 20, C.F. 09005800967.

Con deliberazione presa nella riunione del 25 novembre 2020, il consiglio di amministrazione di SG ha deciso, tra l'altro, di proporre all'assemblea degli azionisti un aumento del capitale con emissione di nuove azioni per le quali è prevista l'esclusione del diritto di opzione (art. 2441, comma 5, c.c.), essendo destinate al servizio di warrant, la cui emissione è anch'essa oggetto di proposta nella medesima sessione assembleare.

Ai sensi dell'art. 2441, comma 6, c.c. il collegio sindacale deve pertanto emettere il proprio parere sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni.

L'organo amministrativo convoca l'assemblea straordinaria dei soci per sottoporle, tra gli altri, i seguenti argomenti:

3. *Proposta di aumento del capitale sociale della Società, a pagamento e in forma scindibile, per un importo massimo complessivo pari a euro 2.500.000, compreso sovrapprezzo, da liberarsi con conferimenti in denaro, mediante emissione di azioni ordinarie, prive di indicazione del valore nominale e a godimento regolare, da offrirsi in opzione agli azionisti titolari di azioni ordinarie in proporzione al numero delle azioni possedute, ai sensi dell'art. 2441, commi 1, 2 e 3 c.c. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*

4. *Emissione di warrant per la sottoscrizione di azioni della Società da assegnare gratuitamente ai sottoscrittori dell'aumento di capitale di cui al punto 3 della Parte Straordinaria, in proporzione alla partecipazione sottoscritta, in ragione di n. 1 warrant per n. 2 azioni detenute. Approvazione del relativo regolamento. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*

5. *Aumento del capitale sociale, a pagamento e in forma scindibile, a servizio dell'emissione dei warrant di cui al precedente punto 4 della Parte Straordinaria, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 commi 5 e 6 c.c., per un ammontare massimo pari a nominali Euro 302.318,6, oltre sovrapprezzo, mediante emissione di massime corrispondenti n. 6.046.372 azioni ordinarie della Società (c.d. azioni di compendio), prive di indicazione del valore nominale e a godimento regolare. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*

Come già evidenziato in precedente parere, gli aumenti di capitale proposti si inseriscono *in primis* in un contesto di necessario rafforzamento patrimoniale di SG a fronte dei negativi effetti economici, patrimoniali e finanziari causati dalla pandemia in corso, conseguenti alla sempre più stringente normativa di emergenza che incide fortemente sul settore in cui la società opera, e sono altresì finalizzati a sostenere il nuovo piano industriale 2021-2023 della Società e del gruppo, approvato dal consiglio di amministrazione

nella riunione del 29 ottobre 2020 e presentato congiuntamente alle linee strategiche sul sito internet della società.

In particolare, l'organo amministrativo propone che ai sottoscrittori dell'aumento del capitale sociale di cui al punto 3. vengano assegnati gratuitamente warrant per la sottoscrizione di azioni SG, in ragione di n. 1 warrant per n. 2 azioni detenute, denominati "Warrant SG Company 2021-2025" (punto 4.). Ogni warrant darà diritto alla sottoscrizione di una nuova azione ordinaria SG; i warrant potranno essere esercitati nel corso dei periodi definiti nello schema di regolamento "Warrant SG Company 2021-2025", annesso alla relazione illustrativa predisposta dal consiglio di amministrazione.

Il prezzo di sottoscrizione di ciascuna azione di compendio cui danno diritto i warrant, da versare integralmente all'atto della sottoscrizione, viene ora proposto dall'organo amministrativo in Euro 0,80 per azione, con imputazione di Euro 0,05 a capitale sociale e la restante parte a riserva sovrapprezzo.

Al punto 5. il consiglio di amministrazione propone, pertanto, che l'assemblea deliberi l'aumento del capitale sociale destinato all'esercizio della facoltà di sottoscrizione spettante ai portatori dei warrant di cui al punto 3., con conseguente esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 commi 5 e 6 c.c..

La proposta prevede l'emissione di azioni ordinarie di compendio in funzione delle sottoscrizioni raccolte nell'aumento di capitale sociale offerto prioritariamente in opzione, di cui al punto 3. all'ordine del giorno, tenuto conto del rapporto numerico di uno a due rispetto alle azioni cui i warrant sono connessi. L'aumento è a pagamento, scindibile e viene indicato in 6.046.372 il numero massimo di azioni di compendio, con prezzo di emissione proposto in Euro 0,80 ciascuna, compreso sovrapprezzo di Euro 0,75; le azioni saranno prive di valore nominale e avranno godimento regolare.

A tal riguardo il collegio sindacale evidenzia che la previsione di massime n. 6.046.372 azioni ordinarie, per quanto in linea con il dettato normativo, potrebbe portare teoricamente all'incapienza delle azioni di compendio: questa situazione potrebbe avverarsi soltanto nel caso in cui il numero di azioni emesse a fronte del proposto aumento del capitale in opzione di cui al punto 3. dell'odg (2,5 milioni di euro massimi, compreso sovrapprezzo non ancora determinato) risulti superiore a 12.092.744 e ciò in funzione del rapporto di assegnazione dei warrant (uno ogni due nuove azioni) e del diritto di sottoscrizione che conterranno (una azione di compendio ogni warrant). In tal caso sarà necessario per la Società procedere con un nuovo aumento di capitale a servizio dell'emissione di ulteriori warrant rispetto a quanto sottoposto alla deliberazione della prossima Assemblea, al fine di garantire necessariamente a tutti i sottoscrittori dell'aumento di capitale in opzione la disponibilità di azioni di compendio in misura coincidente con il numero di warrant da emettere.

In occasione della riunione del consiglio di amministrazione del 25 novembre u.s., il collegio sindacale ha ricevuto dagli amministratori la relazione che illustra l'operazione e le ragioni dell'esclusione nei termini di legge ed ha riscontrato, unitamente all'organo amministrativo, questa teorica eventualità.

Ciò premesso, è intenzione di codesto collegio sottoporre all'attenzione dei soci il parere per l'assemblea straordinaria SG ex art. 2441, comma 6, c.c., di accompagnamento alla relazione dell'organo amministrativo.

Nello specifico, siamo chiamati ad esprimere il nostro **parere sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni di compendio, finalizzate al servizio dei "Warrant SG Company 2021-2025", di cui al punto 5. dell'ordine del giorno (le "Azioni di compendio")**.

La relazione verte essenzialmente sulla fondatezza delle ragioni che hanno determinato la proposta di aumento di capitale, sulle cause di esclusione del diritto di opzione e sulla congruità del prezzo di emissione delle nuove azioni. Il collegio sindacale, nell'esaminare i principi adottati dagli amministratori, ribadisce di non aver effettuato alcuna valutazione economica della società, né corrente né prospettica; tale valutazione, anche se svolta implicitamente, spetta esclusivamente agli amministratori.

Il nostro parere viene pertanto espresso sull'adeguatezza, sotto il profilo della ragionevolezza e nelle attuali circostanze, dei criteri e ragioni individuati dall'organo amministrativo ai fini della definizione del prezzo di emissione delle "Azioni di Compendio".

In tale contesto, il presente parere emesso ai sensi dell'art. 2441, comma 6, c.c., ha la finalità di rafforzare l'informativa e le tutele a favore degli azionisti esclusi dal diritto di opzione.

Dall'esame della complessiva documentazione prodotta dal consiglio di amministrazione, il collegio sindacale osserva quanto segue:

- a) la relazione dell'organo amministrativo chiarisce la natura, le cause e il tipo di aumento di capitale sociale, proposto al punto 5. dell'ordine del giorno con esclusione del diritto di opzione, trattandosi di aumento a pagamento esclusivamente funzionale al servizio dell'esercizio dei "Warrant SG Company 2021-2025".
- b) l'emissione dei warrant risponde, secondo l'organo amministrativo, prioritariamente alle finalità di incentivare la sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale di cui al punto 3. - fondamentale in questo complesso momento di necessaria introduzione di progetti di rilancio della Società - e quindi di consentire ai sottoscrittori di poter sostenere attivamente i piani di sviluppo in un orizzonte temporale di medio-lungo termine. Nello specifico, il successivo aumento di capitale al servizio dei warrant consentirebbe alla Società di incrementare ulteriormente le risorse a supporto della struttura finanziaria e dei propri piani di crescita.
- c) l'aumento di capitale prevede l'emissione di azioni ordinarie di compendio in misura funzionale al rapporto di assegnazione e di esercizio dei "Warrant SG Company 2021-2025". Il prezzo di emissione delle nuove azioni ordinarie è proposto in Euro 0,80 l'una, con sovrapprezzo di Euro 0,75.
- d) il diritto di opzione viene escluso poiché questo ulteriore aumento in denaro del capitale sociale (punto 5.) è destinato specificatamente ai possessori dei warrant, per l'esercizio del diritto di sottoscrizione che incorporano i warrant medesimi. L'esclusione del diritto d'opzione viene così

giustificata di diritto per la funzione di servizio all'esercizio dei warrant e, nel merito, dall'interesse sociale di incentivare, attraverso il meccanismo di assegnazione di warrant gratuiti, sia il primario aumento di capitale (punto 3.) sia il successivo (punto 5.).

Sotto tale ultimo profilo, si ritiene opportuno evidenziare che, essendo l'aumento del capitale sociale di cui al punto 3. offerto prioritariamente in opzione agli attuali azionisti, l'aumento del capitale sociale di cui al punto 5. è teoricamente rivolto anche a questi azionisti, in caso di loro sottoscrizione dell'aumento di cui al punto 3..

A parere del collegio sindacale, l'aumento di capitale destinato ai possessori di warrant risulta coerente rispetto agli scopi sociali. Va però rimarcata l'esigenza, qualora si verificasse in concreto l'ipotesi teorica di incapienza di azioni di compendio sopra evidenziata (per copertura integrale dell'aumento di capitale in opzione ad a un prezzo inferiore a quello minimo ragionevolmente ipotizzato), che la Società proceda ad un ulteriore aumento di capitale sociale per garantire a tutti i sottoscrittori dell'aumento di capitale in opzione (punto 3. all'odg) la disponibilità di azioni di compendio in linea con il numero di warrant emittendi (punto 4. all'odg).

Il collegio sindacale ha preso atto delle ragioni economiche e delle finalità che sottendono, congiuntamente, i punti proposti agli azionisti in sede straordinaria e conferma l'esigenza di un significativo incremento dei mezzi propri della Società, necessario a superare questo difficile momento e a permettere l'evoluzione del gruppo nelle nuove conformazioni più rispondenti agli attuali bisogni di mercato, trasformati o per lo meno decisamente accelerati dallo scoppio della pandemia.

A tal riguardo il collegio sindacale ha potuto riscontrare, dall'aggiornamento della situazione patrimoniale della Società redatta dagli amministratori con riferimento alla data del 30 settembre 2020, la sussistenza del capitale sociale grazie all'adozione di principi contabili in continuità ed alle deroghe e disposizioni transitorie in materia di principi di redazione del bilancio concesse dalla legislazione d'emergenza (in particolare art. 38-quater d.l. 34/2020 ed art. 60 d.l. 104/2020), così come anche evidenziato dall'organo amministrativo e richiamato dalla società di revisione nei documenti componenti il fascicolo di bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2020, cui si invitano gli azionisti a riferirsi.

Sulla base delle informazioni ricevute, della documentazione esaminata e delle interlocuzioni intrattenute, il collegio sindacale ritiene pertanto che i criteri utilizzati dal consiglio di amministrazione per la definizione del prezzo delle azioni destinate all'esercizio della facoltà di sottoscrizione spettante ai portatori di warrant siano ragionevoli, non arbitrari e rispettosi dei principi indicati dal legislatore nel 6° comma dell'art. 2441 c.c..

In particolare, per quanto AIM Italia formalmente non sia un mercato regolamentato, si segnala come l'andamento del corso del titolo azionario SG nell'ultimo semestre sia costantemente e notevolmente calato e come la seconda ondata della pandemia, con le conseguenti recenti normative di limitazione e/o chiusura, abbia ridotto tutte le attività economiche e possa influenzare negativamente la fiducia degli

investitori. L'acuirsi del periodo emergenziale in corso, con conseguente contrazione delle attività e del fatturato, nonché la significativa riduzione del valore delle azioni SG registrata in particolare nell'ultimo mese hanno consigliato gli amministratori a individuare un prezzo di emissione maggiormente coerente con la situazione corrente, più incentivante e pertanto - ci si auspica - funzionale alla necessaria raccolta di capitali, condiviso attuale primario obiettivo della società (di interesse pertanto di tutti gli stakeholders) ai fini della continuità d'esercizio. Si ricorda al riguardo anche l'esito delle precedenti proposte portate all'assemblea degli azionisti del 17 novembre u.s..

In ogni caso, l'individuazione di un prezzo quasi doppio rispetto alle quotazioni odierne, in un periodo la cui unicità ed eccezionalità (in negativo) è comprovata anche dalla normativa di emergenza in ambito di diritto societario e contabile, risulta a nostro parere in linea con la salvaguardia dell'interesse tutelato dal legislatore, ossia quello dei soci esclusi dall'operazione di aumento del capitale sociale che, per effetto di tale operazione, subiscono una diluizione della loro partecipazione; ciò non può che essere verificato sulla base appunto delle condizioni attuali, comprese le evidenze del bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2020 che esprime un valore per azione molto inferiore.

Riteniamo comunque doveroso ricordare che, in funzione della consequenzialità delle operazioni di aumento di capitale proposte, poiché il primo aumento di capitale è offerto in opzione a tutti gli attuali azionisti, teoricamente i warrant gratuiti e i diritti spettanti ai loro detentori sono rivolti anche agli attuali azionisti.

In conclusione, in ottemperanza all'art. 2441, comma 6, c.c. e per i motivi sopra esposti, il collegio sindacale esprime parere favorevole in merito alla congruità del prezzo di emissione delle "Azioni di Compendio", come definito dal consiglio di amministrazione per l'operazione proposta.

Le osservazioni espresse dall'intero collegio sindacale, tenuto conto delle problematiche connesse alle disposizioni di contenimento della pandemia, vengono depositate in copia presso la sede della società sottoscritte dal solo Presidente, affinché i soci possano prenderne visione unitamente alla relazione degli amministratori.

1° dicembre 2020

Per il collegio Sindacale



Il suo Presidente (Alessandro Sabolo)